

Rassegna del 19/11/2014

NESSUNA SEZIONE

11/11/2014	Piazza Grande	28	<u>Meccanizzazione agricola, il Cuneese in passerella a Bologna</u>	...	1
12/11/2014	Fedelta'	10	<u>Jobs act e novità in materia fiscale: incontro di Confartigianato</u>	...	2
18/11/2014	Luna Nuova	29	<u>Imprese artigiane a rischio per l'evasione</u>	...	3
19/11/2014	Giornale del piemonte	4	<u>DA VENERDÌ Cioccolato, a Torino 10 giorni di dolcezza - Torna Cioccolato, la grande festa dei golosi</u>	...	4
19/11/2014	Stampa Biella	51	<u>Botteghe, scommessa europea</u>	Bertolone Emanuela	5

1

Molte di queste aziende sono della pianura Fossanese e delle zone limitrofe, il presidente di Cavallermaggiore

Meccanizzazione agricola, il Cuneese in passerella a Bologna

Ci sarà anche il Consorzio Agroita, all'Eima di Bologna, dal 12 al 16 novembre prossimi, prestigiosa fiera internazionale rivolta agli operatori del settore della meccanica agricola.

Il consorzio è stato costituito ad inizio anno in seno a Confartigianato Cuneo e ad oggi è composto da nove aziende produttrici di macchine e attrezzature per l'agricoltura del nord Italia.

Sono associate al consorzio: Agrimec di Crosetto Elio & C. snc (Marene), Bonino Sas di Bonino Cristina & C. (Sommaria del Bosco), Bravo srl di Bravo Francesco (Savigliano), Fissore snc di Fissore Ivano (Cavallermaggiore), Fontana srl (Crescentino, Vicenza), Frandent Group srl (Osasco - Torino), Gonella F.lli di Gonalla Marco & C. sas (Carmagnola - Torino), Meritano sas di Meritano Bruno (Villanova d'Asti - Asti), Ricca Andrea & C. snc (Busca).

«Si tratta di un traguardo importante - spiega il presidente del consorzio Ivano Fissore, affiancato nell'incarico dal vice presidente Francesco Bravo - che premia l'impegno di questi, pur pochi, primi mesi e qualifica l'iniziativa aggregativa del consorzio. In questo periodo di crisi, ci siamo uniti per sviluppare in modo più organico e coordinato diverse attività per promuovere al meglio i nostri prodotti e servizi e organizzare progetti di marketing, accompagnamento ai mercati esteri e internazionalizzazione».

La provincia di Cuneo è la seconda in Italia per numero di aziende del settore della meccanizzazione agricola e una delle prime cinque come fatturato.

L'Italia è al secondo posto su scala mondiale.

«Il comparto - commenta Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - rappresenta una vera eccellenza tecnologica che dà lustro al nostro Paese ed esprime pienamente quel "made in Italy" che tutti ci invidiano. L'Associazione artigiani ha sempre guardato con attenzione a questo settore, affiancando le aziende in numerose progettualità di accompagnamento ai mercati esteri, di internazionalizzazione e di supporto su normative tecniche».

Tali attività hanno poi trovato maggiore compimento con l'importante partnership stabilita con L'Arproma - Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole, nata in provincia di Cuneo nel 1992 e recentemente diventata il riferimento istituzionale e tecnico del settore per l'intero Sistema Confartigianato nazionale. Proprio in virtù di questo, ultimamente, Confartigianato nazionale ha aderito ufficialmente a Enama - Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola.

«Specie in questo difficile momento - dichiara Luca Crosetto, presidente Arproma - è evidente come per affrontare in modo più coordinato le nuove esigenze dei mercati, interni ed esterni, risulta strategico reagire "facendo rete" e mettendo a fattore comune esperienze e capacità progettuali. Fondamentale confrontarsi in modo diverso con gli altri imprenditori appartenenti allo stesso comparto: bisogna iniziare a vederli come "colleghi" e non più come "concorrenti". Si tratta di un vero e proprio cambio di mentalità».



Una fiera della meccanizzazione nel Cuneese



Jobs act e novità in materia fiscale: incontro di Confartigianato

■ **SAVIGLIANO.** Stasera, mercoledì 12 novembre, alle 20,30, negli uffici di Confartigianato (in via Molinasso 18) si tiene un incontro promosso da Confartigianato sui temi della riforma del lavoro (Jobs act), delle novità in materia fiscale e tributaria e dell'accesso al credito per le piccole e medie imprese. L'incontro fa parte di una serie di riunioni promosse da Confartigianato Cuneo sul territorio per informare gli artigiani sulle principali modifiche che si stanno per introdurre in materia di lavoro, sulle misure in materia fiscale contenute nella legge di stabilità e sulle iniziative che la stessa Confartigianato ha assunto in campo creditizio (convenzioni con le banche del territorio e altri servizi di Confidi Cuneo).

Imprese artigiane a rischio per l'evasione

SECONDO una ricerca di Confartigianato Torino, nel capoluogo piemontese sarebbero 126mila i lavoratori del sommerso: «Le imprese artigiane regolari sono tra le più esposte alla concorrenza sleale dell'abusivismo e del sommerso: circa i due terzi del settore sono a rischio, soprattutto quello che va sotto l'etichetta

di "altri servizi alla persona" con un tasso del 24,5 per cento, poi alloggio e ristorazione e a seguire le attività di trasporto e magazzino. Particolarmente esposti anche parrucchieri ed estetiste. In valori assoluti tra le Regioni più colpite ci sono Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte». Aggiunge il presidente Dino De Santis: «L'abusivismo è direttamente collegato alla crisi: il settore più a rischio è quello dei parrucchieri ed estetiste, spesso con ex dipendenti licenziati che continuano a esercitare a casa loro, o con idraulici ed elettricisti che arrotondano anche se non prestano più i loro servizi ufficialmente. Ci sono poi i dipendenti in mobilità oppure i cassintegrati. Questo esercito di abusivi fa concorrenza sleale alle imprese regolari e determina una rilevante evasione fiscale e contributiva. Il fenomeno va combattuto in maniera strutturale, intervenendo alla radice, ovvero su tutto ciò che ostacola la corretta attività delle imprese che lavorano regolarmente, per esempio il carico tributario e contributivo troppo elevato, l'eccesso di burocrazia e i pessimi esempi da parte dei rappresentanti della politica e della burocrazia».



DA VENERDÌ

Ciocolatò, a Torino 10 giorni di dolcezza

■ Da venerdì a Torino torna la manifestazione più dolce dell'anno. Per dieci giorni la città sarà invasa dai golosi, pronti a lasciarsi conquistare da una nuova edizione di Ciocolatò, il grande Festival dedicato al cioccolato «made in Italy» e internazionale, con un particolare focus (...)

segue a pagina 4

Torna Ciocolatò, la grande festa dei golosi

Al via venerdì un programma ricco di appuntamenti in piazza San Carlo, aspettando l'Expo 2015

dalla prima pagina

(...) sulla tradizione artigianale piemontese. Tra le novità di quest'anno, oltre al simpatico claim «Tutti puzzle per il cioccolato», c'è la presenza del main partner Expo Milano 2015. L'Esposizione Universale, che si terrà a Milano il prossimo anno, firmerà tutte le attività del grande «Polo Ciocolatò» che ospiterà, oltre alle degustazioni guidate e agli originali laboratori di cucina e pasticceria a tema, tante coinvolgenti attività dedicate ai bambini con la mascotte Foody. Ma non finisce qui. Perché fino al 30 novembre la kermesse offrirà un ricco calendario di golosi appuntamenti in piazza San Carlo, organizzati con il patrocinio della Città e della Provincia di Torino, della Regione Piemonte, di Unioncamere Piemonte e della Camera di

Commercio di Torino, oltre che delle principali associazioni di categoria quali Ascom, Confesercenti, Cna, Confartigianato e Casartigiani. Nell'ambito degli appuntamenti culturali, torna «Ciocolata con l'Autore», l'ormai tradizionale rassegna letteraria che quest'anno vede protagonisti sette scrittori italiani pronti a raccontare al pubblico le loro ultime creazioni letterarie, in compagnia di una piacevole cioccolata

le tazze di cioccolata calda. Ma non mancheranno anche eventi speciali come il «Gianduiotto Day», la giornata dedicata al cioccolatino simbolo della tradizione cioccolatiera piemontese durante la quale il pubblico potrà gustare l'eccellenza della produzione locale e scoprire tutti segreti dello storico prodotto. Inoltre, per il quarto anno consecutivo verrà conse-

gnato il «Gianduiotto Award», che premierà un personaggio locale che con la sua attività e i suoi prodotti sia particolarmente distinto per la valorizzazione e la promozione della tradi-

zione cioccolatiera piemontese. E poi, grande attesa anche per il «Chocolate Show!»: in piazza San Carlo, per tutta la durata dell'evento, tornerà il goloso emporio dedicato al mondo del cioccolato. Passeggiando nel salotto torinese, i visitatori potranno scegliere l'ampia gamma di referenze proposte non solo da sapienti aziende artigiane locali, ma anche dalle più rappresentative firme del settore cioccolatiero italiano ed internazionale.

Il programma completo degli appuntamenti, compresi i laboratori e le degustazioni gratuite per cui è necessaria però la prenotazione, è disponibile sul sito internet dell'evento all'indirizzo www.cioccola-to.it.



TUTTI PUZZLE PER IL CIOCCOLATO La manifestazione proseguirà fino al 30

5

SORDEVOLO . DOPO IL SUCCESSO DELL'INIZIATIVA «ABITARE» CHE HA CONVINTO 40 COPPIE A TRASFERIRSI

Botteghe, scommessa europea

La Valle Elvo in prima fila per ottenere nuovi finanziamenti destinati all'artigianato

EMANUELA BERTOLONE
SORDEVOLO

In tutta la provincia di Biella è stata la Valle Elvo la prima a creare un gruppo di lavoro (composto da 12 amministratori), destinato ad individuare progetti per aggiudicarsi i bandi europei che usciranno nel 2015.

Il gruppo si è costituito durante il seminario «I Comuni ai tempi della crisi: un aiuto dai fondi europei» organizzato a Sordevolo dall'Agenzia Elf Giovani della Valle Elvo, alla presenza del direttore del Gal Michele Colombo.

Un argomento che in Valle è sentito particolarmente visto: il primo progetto che potrebbe usufruire di questi fondi, potrebbe essere «Artigianare», ideato dal coordinatore Giulio Salivotti e destinato ad aiutare i giovani che abbiano intenzione di dare vita ad una nuova attività lavorativa in zona.

La finalità di «Artigianare» è la stessa su cui vertono i nuovi progetti europei: occupazione e lavoro, servizi sociali, paesaggio e ambiente ed innovazione generale.

«Con questo progetto i giovani potranno fare affidamento sull'utilizzo agevolato dei locali per alcuni anni -dice Salivotti-. Con «Artigiana-

Casa e lavoro
Dopo il progetto «Abitare» la commissione della Valle Elvo è al lavoro per ottenere finanziamenti europei destinati all'iniziativa «Artigianare»



re» i ragazzi potranno riscoprire i mestieri di una volta grazie al supporto di esperti artigiani che, gratuitamente, offriranno il loro tempo per insegnare il loro mestiere. In questi giorni, il gruppo di lavoro sta individuando i locali adatti per dar vita a nuove attività e sta cercando tutte le agevolazioni disponibili affinché i ragazzi possano aprire le loro imprese».

«Artigianare» rappresenta il passo ulteriore per proseguire

l'esperienza di «Abitare», il progetto destinato ad agevolare le coppie giovani che vogliono cercare residenza nella Valle Elvo. In poco più di tre mesi dal suo inizio, sono più di 40 le coppie che hanno presentato richiesta per andare a vivere in questa zona del biellese.

«L'obiettivo che si deve porre la Valle è quello fornire gli strumenti affinché i giovani possano avere tutte le agevolazioni possibili per avere oppor-

tunità lavorative» dice Salivotti. Durante il seminario, il direttore Colombo ha ricordato come il Gal sia già riuscito ad accaparrarsi 3 milioni di euro di fondi europei per la creazione di sette nuove imprese nel biellese: «A Bruxelles le proposte che giungono da tutta Europa sono tante -dice Colombo-: bisogna mettersi d'accordo in modo da avere le idee chiare da proporre per quando usciranno i nuovi bandi».

